

Compagnia Tintin

Grasso

testo inedito di **Antonio Lillo**

con **Elisa Gestri e Antonio Lillo**

mise en espace **Elisa Gestri**

Grasso affronta il tema dell'obesità infantile, del dramma di una crescita a confronto col cinismo e con la faciloneria amorale dei grandi, osservati dal punto di vista di un bambino la cui visione della vita viene prima negata e poi schernita proprio dalle due istituzioni che maggiormente dovrebbero tutelarla, e cioè la famiglia e la scuola. L'orrore insito nel racconto è determinato dal fatto che ciò accade non per cattiveria ma per un eccesso d'amore che attraverso il cibo assume deformazioni mostruose e inutilmente crudeli, fino a compromettere la sanità del piccolo, che da un certo momento in poi non riesce più ad accettarsi così com'è perché ha cominciato a filtrare il proprio sguardo attraverso quello critico degli adulti. Lungi però dall'essere un racconto didascalico, ciò che contraddistingue *Grasso* è proprio la freschezza narrativa, determinata dal punto di vista del bambino, che non esprime giudizi ma tende semplicemente ad esporre i fatti così come li ha recepiti, come per darsi e per dare una spiegazione (ma non una soluzione) all'attuale disagio esistenziale. Proprio per questo il modello di riferimento appare quello autoanalitico ma sempre paradossale e ironico di matrice sveviana. E la performance di Elisa Gestri presta voce e corpo al suddetto sfasamento di una vita attraverso un trattamento che tende a evidenziarne il lato più marcatamente surreale.

Antonio Lillo

NOTE DI REGIA

Questa mise en espace è nata da un'improvvisazione teatrale con colui che sarebbe stato il futuro autore del testo, Antonio Lillo. Dai recessi delle sue fantasie, tramite evocazioni spiritiche, ricordi d'infanzia e suggestioni musicali è uscito un personaggio irrefrenabile e vivente di vita propria: Il protagonista di *Grasso*, che ci ha chiesto senza indugio di dargli corpo sulla pagina e sulla scena.

E noi, trascinati dalla sua forza birichina e tragicomica, niente abbiamo potuto

fare se non allegramente obbedire.

Elisa
Gestri

CV Compagnia Tintin

Compagnia Tintin è nata a Roma nel 2009 dall'incontro tra Elisa Gestri, attrice, e Michele D'Onofrio, light designer, fonico e direttore tecnico.

L'esigenza che li unisce è quella di dare vita un teatro libero, indipendente, aperto alla poesia, alla musica, alla danza, e agli altri media quali la radio, il cinema, la televisione.

La prima collaborazione importante è con Chiara Guarducci, drammaturga e regista con una lunga traiettoria nella scrittura di testi poetici pensati per il teatro, con cui nasce un'immediata sintonia di sensibilità e intenti.

La compagnia realizza e produce dunque lo spettacolo *La Salomè* di Chiara Guarducci, con debutto nel giugno 2009 presso il Teatroin scatola di Roma. Nell'estate 2009 Tintin partecipa a Santarcangelo Immensa, in seno all'edizione 2009 del Festival di Santarcangelo, con alcune performance di Danza Urbana accompagnate da Live Electronics.

Nel 2010 Tintin vince un bando di residenza creativa presso lo spazio Duncan 3.0 di Roma, per l'allestimento dello spettacolo inedito *Suicide Project*, drammaturgia e regia sempre di Chiara Guarducci, con debutto al Duncan 3.0 il 20 novembre 2010. Lo spettacolo è attualmente in turné.

Sempre nel 2010 la compagnia si costituisce in associazione culturale, assumendo uno status legale desiderato da tempo.

Nel gennaio 2011 la compagnia partecipa con l'originale radiofonico *Fever*, session di poesia e musica dai *Sonetti* di W. Shakespeare, alla trasmissione Il Cantiere di Radio Rai 3, condotto da Antonio Audino.

CV Antonio Lillo

Nato a Putignano (Bari) nel 1977, vive a Locorotondo. Scrittore e fotografo, è socio fondatore dell'associazione Entropie, che si occupa della valorizzazione di luoghi d'importanza storica della Puglia attraverso l'allestimento di mostre d'arte di richiamo (ad esempio: Jan Saudek e Riccardo Mannelli nel castello di Monopoli, Oscar Turco nel centro storico di Noci, Alberto Burri nel castello di Mola di Bari). Ha pubblicato la plaquette *Memoria* (2007, ed. Terra d'Ulivi), le raccolte di poesie *L'innocenza del Male* (2008, ed. Lietocolle) e *Viva Catullo* (2011, ed. Favia), e il reportage fotografico *Piazza Vittorio Emanuele* (2010, ed. Favia). Sue opere compaiono in varie riviste e antologie. È autore dell'opera teatrale *Fiat Umbra*, per la prima volta in scena il 4 aprile del 2010 per la regia di Carlo Formigoni. Nel 2007, con *Memoria*, si è classificato terzo al Premio Laurentum per la poesia e sempre nello stesso anno ha vinto il Premio Claudia

Ruggeri per giovani autori.
<http://toniorasputin.blogspot.com>

CV Elisa Gestri

Nata a Prato nel 1976, vive da alcuni anni a Roma dove lavora come attrice nel teatro off, diretta, tra gli altri, da Pippo Di Marca, Chiara Guidi di Societas Raffaello Sanzio, Lucia Calamaro, Eleonora Pippo, su testi di autori classici e contemporanei quali Shakespeare, Lautremont, Ribemont-Dessaignes, Pierre Louÿs, Chiara Guidi, Anna Ceravolo, Antonio Lillo. Nel 2008 le viene attribuito a Milano il IV Premio Fersen all'Attore Creativo. Nel 2009 la drammaturga Chiara Guarducci scrive per lei il monologo poetico *La Salomè*. Nel 2010 fonda assieme a Michele D'Onofrio l'associazione culturale Compagnia Tintin, con cui allestisce *Suicide Project* di Chiara Guarducci, spettacolo vincitore del Bando Residenze Creative di Duncan 3.0. Attrice amante della parola poetica, performer, artista di strada, ama e pratica la contaminazione tra i generi e le arti.

Compagnia Tintin Assc
piazza dei Condottieri 5, 00176 Roma
compagniatintin@hotmail.com 06 64870938 - 339 8053217